

Sole24ore], a partire dal 5 febbraio 2005 è stata avviata la procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle compagnie di assicurazione per l'accesso all'intervento del Fondo.

L'allocazione del capitale del Fondo di riassicurazione di seguito illustrata è stata formulata tenendo conto delle procedure già adottate lo scorso anno e di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:

- articolo 127 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- criteri e modalità operative stabilite dal decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n. 102601 del 7 novembre 2002;
- linee operative indicate nel Piano Riassicurativo Agricolo Annuale, approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 7 febbraio 2003;
- indicazioni previste nella Decisione comunitaria SG [2003] D/230498 del 10/7/2003, con la quale la Commissione europea ha autorizzato il Fondo ad operare.

Nella tabella 1, si riporta il riepilogo dei trattati quota emessi per la riassicurazione di polizze multirischio sulle rese:

Tabella 1

RIEPILOGO TRATTATI QUOTA PER CEDENTE				
Cedente	Trattato	Limite trattato	Effetto	Scadenza
Ala Assicurazioni	Quota	9.865.000,00	1/1/05	31/12/05
Assicurazione Grandine Svizzera	Quota	7.000.000,00	1/1/05	31/12/05
ITAS	Quota	8.000.000,00	1/1/05	31/12/05
Cattolica Assicurazioni	Quota	3.300.000,00	1/1/05	31/12/05
Toro Assicurazioni	Quota	5.000.000,00	1/1/05	31/12/05
consorzio Saturno	Quota	2.000.000,00	1/1/05	31/12/05
ARA 1857	Quota	9.000.000,00	1/1/05	31/12/05
Reale Mutua *	Quota	500.000,00	1/1/05	31/12/05
Totale trattati sottoscritti		44.665.000,00		

* La compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per conto della sua controllata Italiana Assicurazioni

Nella tabella 2 sono riportati i trattati stop loss emessi per la riassicurazione delle polizze pluririschio:

Tabella 2

RIEPILOGO TRATTATI STOP LOSS PER CEDENTE						
Cedente	Trattato	Portata	Priorità	Supi	Effetto	Scadenza
Reale Mutua *	Stop Loss	644.000,00	828.000,00	920.000,00	1-01-2005	31-12-2005
Assicurazioni Generali **	Stop Loss	352.223,00	452.858,00	503.000,00	1-01-2005	31-12-2005
Totale trattati sottoscritti		996.223,00	1.280.858,00	1.423.000,00		

* La compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per conto della sua controllata Italiana Assicurazioni

** Il trattato con la compagnia Assicurazioni Generali comprende i portafogli di Assitalia, Generali e FATA Assicurazioni

2.2 ANDAMENTO DEL MERCATO

In considerazione dell'attività svolta dal Fondo nel 2004, che come si ricorderà è stato il primo anno in cui ha sottoscritto trattati di riassicurazione, e dell'interesse suscitato in alcuni operatori, il 2005 ha registrato l'intervento di due nuove compagnie: la Società Svizzera di Assicurazione contro la Grandine (meglio conosciuta con il nome di Assicurazione grandine Svizzera), primaria mutua di assicurazione svizzera operante esclusivamente nel settore agricolo che ha aperto una sede secondaria a Milano attraverso la quale ha usufruito della riassicurazione del Fondo.

L'altra compagnia è la Liguria Assicurazione che sottoscrive polizze assicurative in campo agricolo mediante il Consorzio Saturno.

Nella campagna 2005 sono stati sottoscritti 10 trattati, per un ammontare complessivo di capacità allocata pari a circa € 45,6 milioni.

I trattati sottoscritti hanno riguardato 9 compagnie assicurative e sono riferiti ad entrambe le tipologie di polizza oggetto dell'intervento del Fondo (polizze multirischio e polizze pluririschio).

Come si nota dalle tabelle 1 e 2, se la sottoscrizione per i trattati quota risulta soddisfacente, purtroppo non si può dire la stessa cosa per i trattati stop loss.

Infatti, i ritardi accumulati nella definizione e pubblicazione del Decreto Ministeriale recante i parametri per il calcolo del contributo sul premio delle assicurazioni agricole agevolate hanno determinato anche nel 2005, come nel 2004, un calo della domanda di assicurazione relativa alle polizze pluririschio in quanto gli operatori agricoli non hanno più avuto interesse ad assicurare alcune garanzie, come gelo e brina, vista la drastica riduzione della probabilità di accadimento di tali eventi.

Rispetto alla fase di allocazione delle risorse hanno abbandonato le trattative per queste regioni le compagnie CARIGE assicurazioni, e Axa assicurazioni, nonché il consorzio Saturno che opera in nome e per conto della Liguria Assicurazione.

Il Consorzio aveva presentato domanda sia per la riassicurazione proporzionale che per la riassicurazione non proporzionale, ma in considerazione dei ritardi sopra evidenziati, ha preferito sottoscrivere unicamente il trattato quota.

In definitiva il Fondo ha stipulato solo due trattati stop loss per un'esposizione di appena € 996.000.

Per quanto riguarda i trattati quota le compagnie hanno invece deciso di usufruire dell'intera capacità a loro assegnata tranne il gruppo Reale Mutua che ha deciso di rinunciare a una parte della stessa.

Di contro, le compagnie Ala Assicurazioni, Cattolica Assicurazioni e Società Svizzera

Contro la Grandine hanno anche chiesto ulteriore capacità che è stata in seguito accordata in virtù della rinuncia come detto di alcune compagnie che hanno così liberato una parte delle disponibilità del Fondo.

Infine si segnala la mancata conclusione della trattativa con il Gruppo Generali riguardo al trattato quota in quanto la trattativa si è protratta ben oltre la cessazione dei rischi.

Nelle tabelle 3 e 4 si riportano i valori assicurati assunti e i premi effettivamente sottoscritti dalle cedenti e applicati ai trattati di riassicurazione al netto della campagna invernale che come è noto, è posticipata di altri 6 mesi per via della tipicità dei prodotti assicurati. I relativi dati saranno imputati nel bilancio successivo.

Tabella 3

VALORI ASSICURATI E ESPOSIZIONE FONDO TRATTATI QUOTA					
Cedente	Limite trattato	Valori assicurati	esposizione Fondo	Premi 100%	Premi Fondo
Ala Assicurazioni	9.865.000,00	9.874.807,00	9.874.807,00	966.190,15	772.952,15
Assicurazione Grandine Svizzera	7.000.000,00	7.759.809,00	7.759.809,00	941.623,64	753.298,91
ITAS	8.000.000,00	9.579.211,00	8.142.329,00	1.452.980,89	988.027,00
Cattolica Assicurazioni	3.300.000,00	1.934.020,00	1.934.020,00	296.520,00	237.216,00
Toro Assicurazioni	5.000.000,00	908.888,00	908.888,00	209.226,00	167.381,00
consorzio Saturno	2.000.000,00	844.190,00	844.190,00	40.521,12	32.416,90
ARA 1857	9.000.000,00	10.784.061,00	5.234.598,00	1.067.192,00	853.753,60
Reale Mutua *	500.000,00	214.556,00	214.556,00	35.166,56	28.133,25
Totale	44.665.000,00	41.899.542,00	34.913.197,00	5.009.420,36	3.833.178,81
* La compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per conto della sua controllata Italiana Assicurazioni					
** I dati non sono comprensivi della campagna invernale					

Tabella 4

VALORI ASSICURATI E ESPOSIZIONE FONDO TRATTATI STOP LOSS				
Cedente	Premi Cedente	Esposizione Fondo	Stima premi Fondo	Premio minimo Fondo
Reale Mutua *	795.719,63	557.003,74	87.529,16	60.720,00
Generali **	488.238,00	341.766,60	39.059,00	24.152,00
Totale	1.283.957,63	898.770,34	126.588,16	84.872,00
* La compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per conto della sua controllata Italiana Assicurazioni				
** La compagnia Generali sottoscrive anche per conto del Fata Assicurazioni e di Assitalia				

Come si può notare dall'analisi delle tabella 3 molte compagnie hanno utilizzato, relativamente ai trattati quota, quasi completamente la capacità a loro assegnata in sede di stipula dei trattati.

Esiste anche un caso di una compagnia - ITAS Assicurazioni - che in considerazione dell'andamento positivo della campagna assuntiva, ha richiesto di superare il limite del trattato conservando in proprio la differenza.

Per quanto riguarda l'esposizione del Fondo si è passati da circa € 9,5 mln nel 2004 a circa € 35 mln nell'esercizio in chiusura, mentre in termini di premi il Fondo è passato da circa € 690.000 contabilizzati nel bilancio 2004, a € 3,9 milioni nel 2005, al netto dei premi relativi alla campagna autunno vernina 2005.

Sono però compresi, i premi della campagna invernale 2004 che essendo stati pagati nel 2005 sono di competenza dell'esercizio in chiusura.

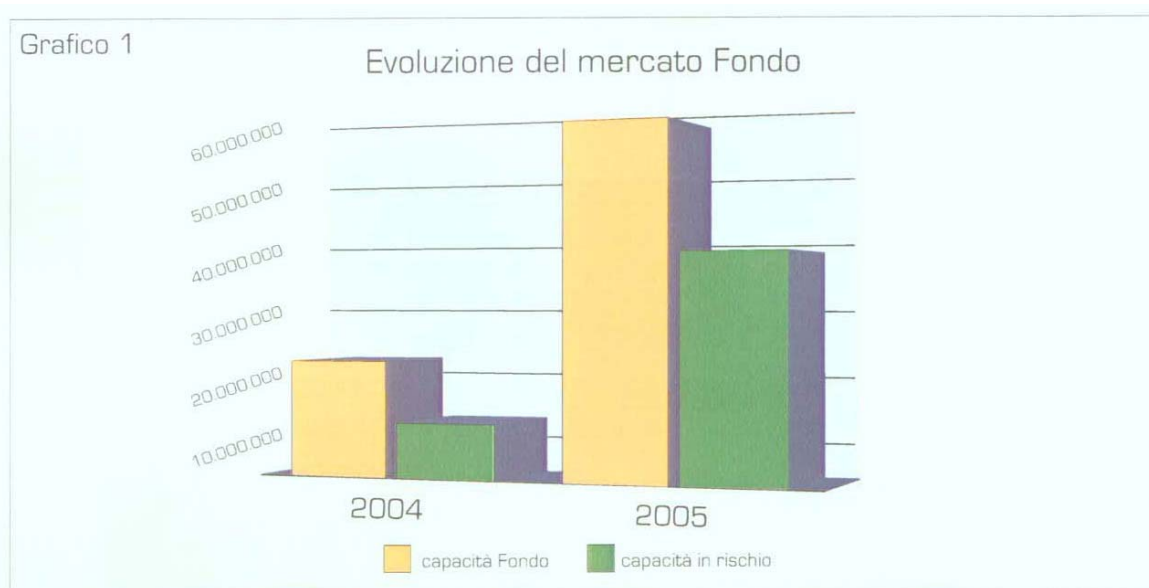
Ciò costituisce un grande passo in avanti rispetto alla campagna assicurativa dell'anno precedente quando le compagnie erano riuscite ad utilizzare mediamente meno della metà della capacità attribuitagli.

Tale fenomeno è dovuto principalmente al fatto che il mercato ha usufruito di un anno di conoscenza in più delle polizze multirischio.

Rispetto infatti al 2004 quando il prodotto era sostanzialmente sconosciuto, nel 2005 le compagnie hanno potuto proporre agli agricoltori una polizza rivista e più strutturata nei particolari, oltre ad apportare delle modifiche tecniche al prodotto che ne hanno favorito la vendita ed incrementato la competitività rispetto alla tradizionale polizza monorischio grandine.

In relazione ai trattati quota, si specifica che il Fondo è esposto nei termini dei limiti dei trattati, indipendentemente dal valore assicurato dalle compagnie.

Il Grafico 1 illustra l'evoluzione del mercato del Fondo dal 2004 al 2005.



Dal grafico si nota come nel 2004 le compagnie avevano utilizzato solo il 50% della capacità attribuitagli, mentre nel 2005 la percentuale è notevolmente aumentata fino a circa il 65% pur in presenza di un sostanziale aumento di disponibilità riassicurativa.

Un incremento significativo rispetto alla campagna precedente si è avuto anche per

quanto riguarda gli ettari e i quintali assicurati.

Nel caso dei quintali, i valori risultano triplicati, mentre gli ettari assicurati sono addirittura dieci volte superiori rispetto al 2004.

Questo è stato dovuto principalmente agli effetti del cambiamento della normativa che ha imposto agli agricoltori di assicurare l'intera produzione lorda vendibile.

2.3 ANALISI DI PORTAFOGLIO

In tale paragrafo è stata effettuata un'analisi del portafoglio del Fondo. Al fine di rendere più dettagliata tale analisi sono stati predisposti dei grafici rappresentativi della situazione sia per provincia che per prodotto.

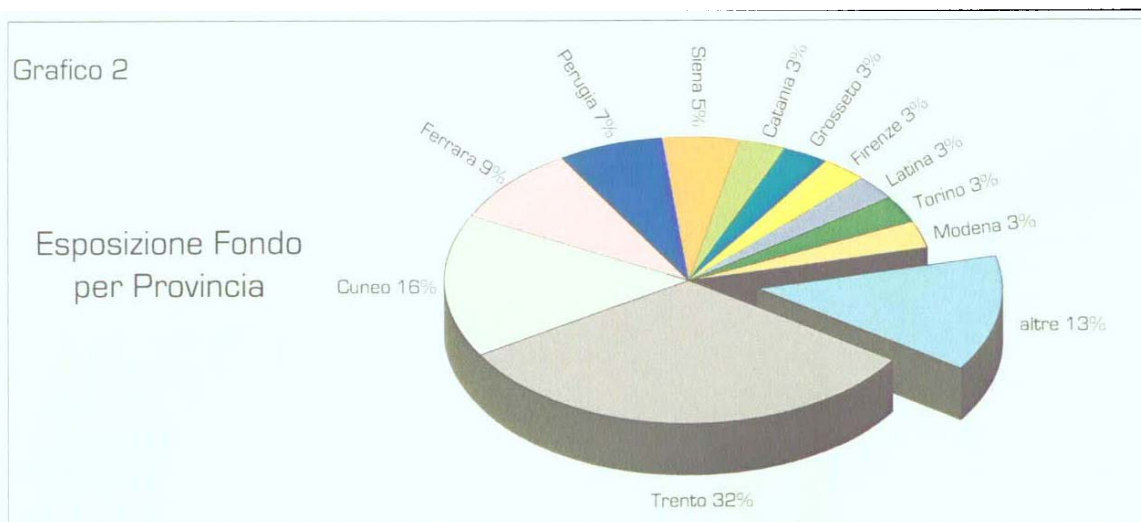
Dal grafico 2 si evince la distribuzione del capitale del Fondo per provincia. Le province maggiormente coinvolte sono Trento, Cuneo, Ferrara e Perugia.

Di rilievo è l'esposizione del Fondo nella Provincia di Trento, dove si concentra circa il 32% del capitale.

Tale situazione deriva anche dall'esperienza maturata negli ultimi anni a livello provinciale sull'applicazione di polizze multirischio.

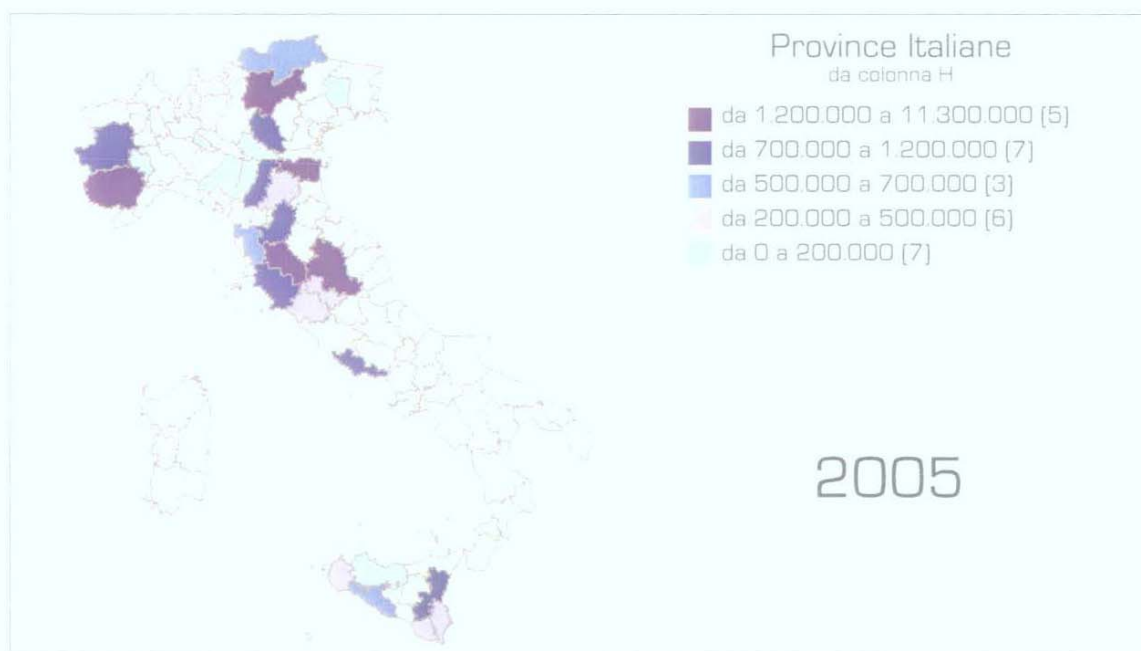
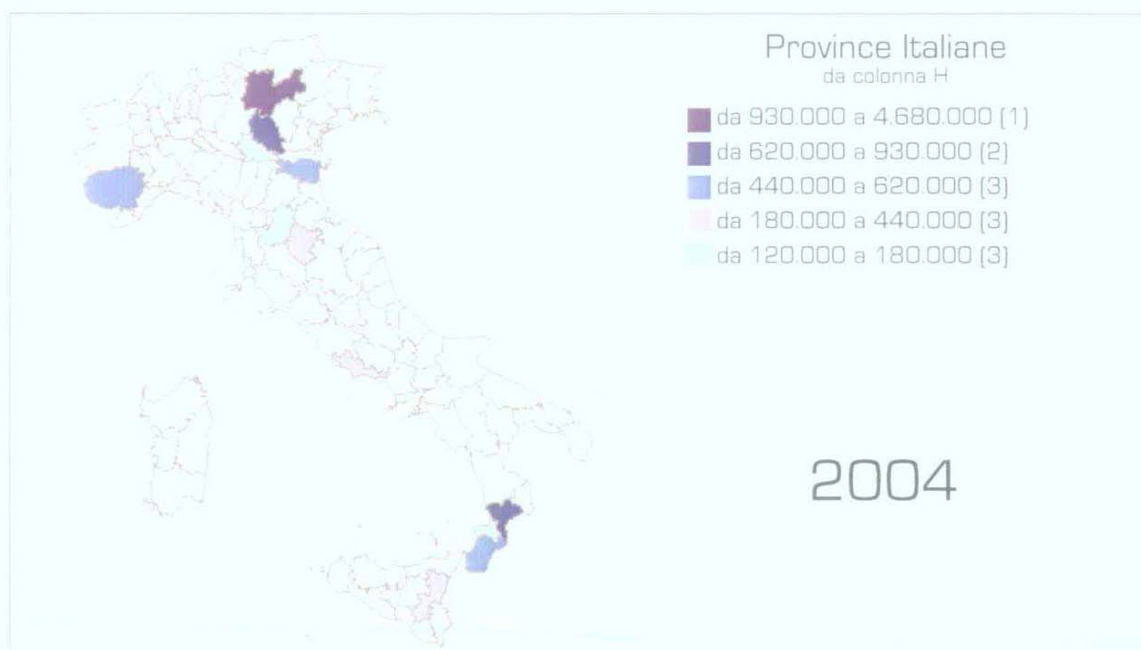
La provincia di Trento, infatti, è l'unica realtà italiana che ha avviato la sperimentazione di polizze sulle rese già da qualche anno anche in assenza dell'intervento del Fondo di riassicurazione.

Tuttavia, l'incidenza dell'esposizione del Fondo in questa provincia è scesa dal 49% del 2004 al 32% del 2005, grazie ad una più attenta distribuzione della capacità sul territorio nazionale.



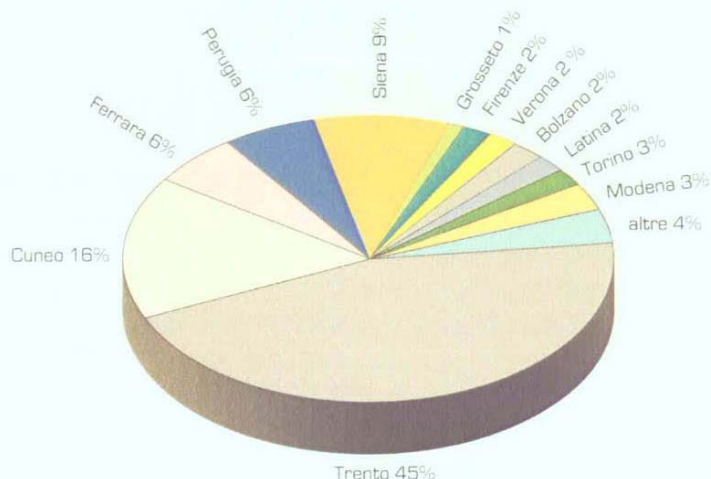
Le cartine riportate mostrano come sia evidente l'incremento della presenza e dell'esposizione del Fondo a livello territoriale.

Si precisa che le cartine qui di seguito riportate sono redatte tenendo conto dei dati espressi per serie, pertanto, le campagne invernali sono riportate agli anni in cui sono state sottoscritte e non negli anni i cui dati verranno contabilizzati.



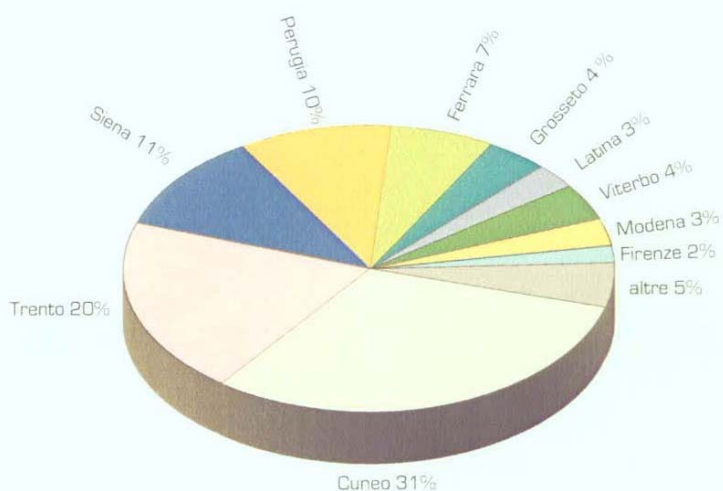
Osservando, invece, i premi registrati dal Fondo si nota che il peso della provincia di Trento raggiunge il 45% in quanto in questa provincia i tassi di assicurazione sono i più alti.

Grafico 3

Premi Fondo
per Provincia

Infine, per quanto riguarda la distribuzione provinciale dei sinistri, Cuneo risulta essere la provincia più sinistrosa, seguita da Trento. Quest'ultima provincia ha chiuso però con una loss ratio estremamente bassa in virtù dell'elevato ammontare dei premi sottoscritti dal Fondo.

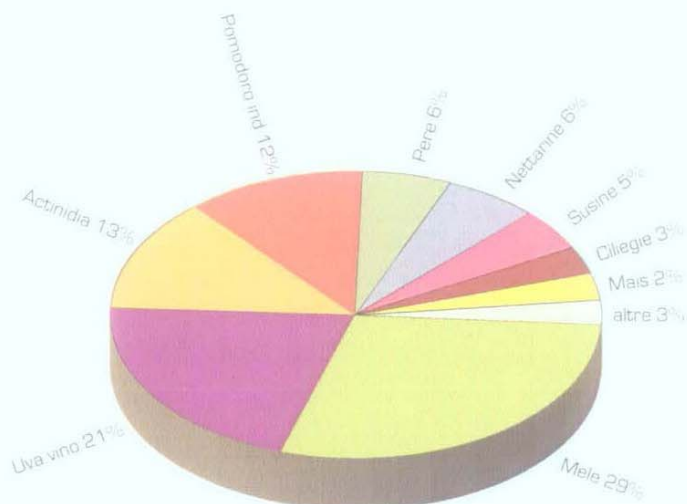
Grafico 4

Sinistri Fondo
per Provincia

Dal punto di vista delle produzioni coinvolte nel grafico 5 è rappresentata la ripartizione percentuale del capitale del Fondo per le diverse colture interessate.

Come si può notare, il Fondo è intervenuto su un'ampia gamma di prodotti, dove spicca la coltura mele con una percentuale pari al 29%.

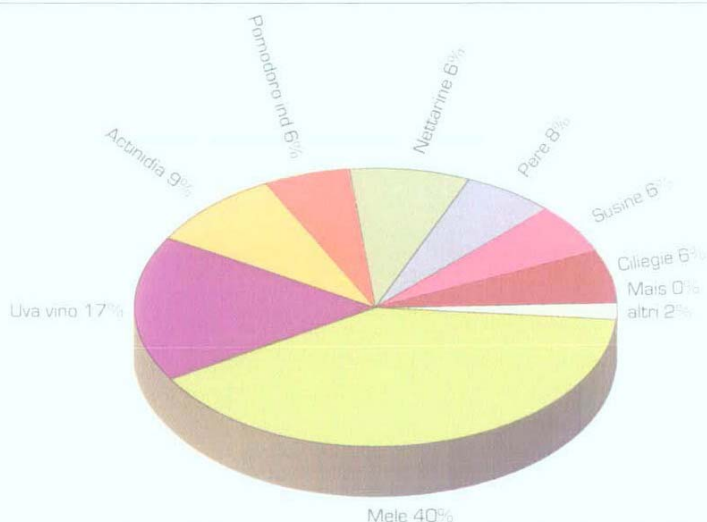
Grafico 5

Esposizione Fondo
per prodotto

Per quanto riguarda i premi registrati dal Fondo, come si nota dal grafico 6, la coltura su cui il Fondo registra l'esposizione maggiore è quella delle mele.

Si nota come se in termini di valore assicurato le mele pesano per il 29%, in termini di premi la percentuale sale al 40%.

Grafico 6

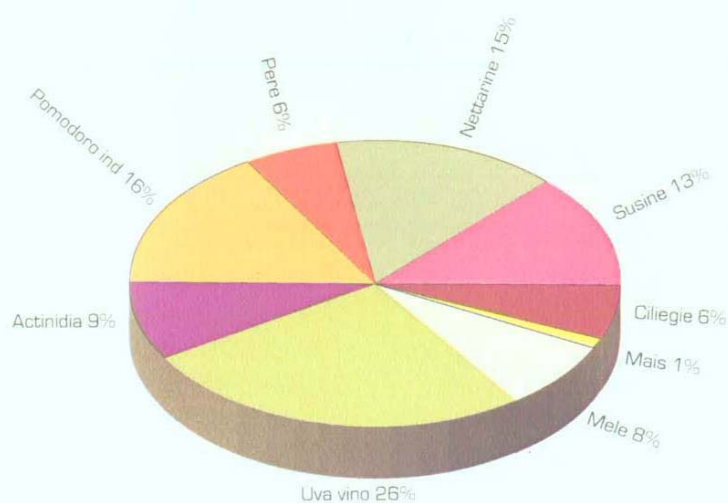
Premi Fondo
per prodotto

La distribuzione dei sinistri per prodotto è rappresentata nel grafico 7.

La produzione che ha determinato l'ammontare di sinistri maggiore è quella dell'uva da vino, con un peso del 26% .

E' importante segnalare che per la prima volta su due colture – pomodoro da industria e uva da vino – attraverso la riassicurazione del Fondo di polizze innovative sono stati risarciti i danni causati da "eccesso di pioggia" che in passato erano oggetto di interventi ex-post, incerti nell'ammontare e nel tempo di liquidazione.

Grafico 7

Sinistri Fondo
per prodotto

A conclusione di questa analisi, va evidenziato l'impatto che l'intervento del riassicuratore pubblico ha avuto sull'intero sistema assicurativo agricolo nazionale.

A tale riguardo, i dati della riassicurazione sono stati confrontati con i dati generali sull'assicurazione agricola agevolata contenuti nella Banca dati sui rischi agricoli aggiornati al 31 gennaio 2006.

Dal confronto dei dati emerge che l'intervento del Fondo ha determinato i seguenti effetti :

1. i certificati assicurativi emessi per polizze multirischio sono passati da 472 nel 2004 a circa 2.731 nel 2005;
2. i valori assicurati sono passati da € 10.921 milioni nel 2004 a circa € 58.806 milioni nel 2005;
3. gli ettari assicurati sono passati da 1000 nel 2004 a circa 16.000 nel 2005;
4. le tonnellate assicurate sono passate da 32.469 nel 2004 ad oltre 249.000 nel 2005.

La situazione è riassunta nella tabella 5.

Tabella 5

	Valori assicurati	N. certificati	Tonnellate assicurate	Ettari assicurati
2004	10.921.000	472	32.469	1.000
2005	58.806.000	2.731	249.000	16.000

In ultimo, è importante sottolineare che l'intervento del Fondo ha favorito un maggiore livello di concorrenza nel mercato nazionale, che ha visto la presenza di una nuova compagnia assicurativa e l'intervento di un riassicuratore privato che ha sottoscritto un importante trattato proporzionale con una compagnia di assicurazione.

Da segnalare, inoltre, una compagnia che ha deciso di mantenere sul proprio trattato quota un conservato del 15%.

2.4 ANDAMENTO TECNICO DELL'ESERCIZIO

Dotazione annuale 2005 [L. 178/2002 comma 4-sexies]	€	10.000.000
Premi di competenza (al netto delle cessioni)	€	3.971.670
Sinistri di competenza (al netto delle cessioni)	€	2.511.978
Variazione riserva sinistri	€	48.779
Spese di Gestione	€	1.405.363
Variazione riserva di stabilizzazione	€	2.001.110
Risultato netto del conto tecnico	€	8.004.440
Legge finanziaria 2005 (proventi straordinari)	€	50.000.000

Come si nota dal prospetto sopraesposto il Fondo ha generato un volume premi pari a circa € 4 milioni.

Di questi, € 11.902 riguardano premi di competenza dell'esercizio precedente ma incassati nell'esercizio in chiusura, € 84.872 sono relativi a premi di competenza 2005, incassati nell'esercizio in chiusura, e infine € 3.874.895 sotto forma di crediti in quanto riguardano premi di competenza economica del 2005 ma che saranno incassati nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i sinistri di competenza dell'esercizio, essi ammontano ad € 2.511.978 di cui spese di perizia € 262.598 la cui liquidazione avverrà nell'esercizio successivo.

Il Fondo ha inoltre accantonato una riserva per sinistri avvenuti ma non liquidati, pari a € 48.779.

I costi di gestione valutati, nella misura del 25% dei premi dell'esercizio, secondo quanto previsto dalla comunicazione del MIPAF del 30 ottobre 2003 prot. 1418 ammontano a € 992.918 al netto di IVA.

I costi di gestione complessivamente sostenuti dal Fondo ammontano invece ad € 1.405.363.

Si è proceduto a calcolare una riserva di stabilizzazione pari al 20% del risultato tecnico conseguito - pari a € 2.001.110 - così come previsto dal D.M. del 7 febbraio 2003 art. 7 comma 1 - Piano Riassicurativo Agricolo Annuale.

Il totale della riserva di stabilizzazione, ammonta pertanto a circa € 4 milioni.

Il risultato tecnico ante riserva conseguito dal Fondo a fine esercizio è pari ad € 10.005.550 con un S/P del 65%.

Il risultato netto del conto tecnico ammonta ad € 8.004.440.

L'andamento tecnico dell'esercizio, dettagliato per tipologia di trattato e per compagnia è illustrato nelle tabelle 6 e 7.

Tabella 6

ANDAMENTO TECNICO TRATTATI QUOTA								
COMPAGNIA	VALORI ASSICURATI	ESPOSIZ. FONDO	PREMIO CEDENTE	PREMIO FONDO	SINISTRI PAGATI	DI CUI SPESE PER	RISERVA SINIST.	SALDO TECNICO
A.G.S.	7.759.809,00	7.759.809,00	941.623,64	753.298,91	909.407,24	95.770,94		-156.108,33
ALA	9.874.807,00	9.874.807,00	966.190,15	772.952,15	649.999,90	64.410,38	48.779,00	122.952,25
ARA 1857	10.784.061,00	5.234.598,00	1.067.192,00	853.753,60	213.799,44	28.517,18		639.954,16
CATTOLICA	1.934.020,00	1.934.020,00	296.520,00	237.216,00	28.631,13	2.042,43		208.584,87
ITAS	9.579.211,00	8.142.329,00	1.452.980,89	988.027,00	595.934,19	56.099,40		392.092,81
REALE MUTUA	214.556,00	214.556,00	35.166,56	28.133,25	5.941,15	2.533,35		22.192,10
SATURNIO LIGURIA	844.190,00	844.190,00	40.521,12	32.416,90	63.796,50	10.233,90		-31.379,60
TORD	908.888,00	908.888,00	209.226,00	167.381,00	44.164,75	2.990,05		123.216,25
TOTALE	41.899.542,00	34.913.197,00	5.009.420,36	3.833.178,81	2.511.674,30	262.597,63	48.779,00	1.321.504,51

Tabella 7

ANDAMENTO TECNICO TRATTATI STOP LOSS								
COMPAGNIA	PRIORITA'	PORTATA	SUPI	PREMI CEDENTE	SINISTRI CEDENTE	S/P CEDENTE	PREMIO MINIMO	PREMI FONDO
REALE MUTUA	716.147,67	557.003,74	920.000,00	795.719,63	0,00	0,00	60.720,00	87.529,16
GENERALI	439.414,03	341.766,47	503.000,00	488.237,81	0,00	0,00	24.152,00	39.059,20
TOTALE	1.155.561,70	898.770,21	1.423.000,00	1.283.957,44	0,00	0,00	84.872,00	126.588,36

2.5 ANDAMENTO NON TECNICO DELL'ESERCIZIO

Per la gestione non tecnica si segnala che nel corso del 2005 il Fondo ha provveduto ad estinguere i debiti registrati nel bilancio 2004.

Sono stati infatti liquidati € 129.897 relativi ai costi del personale, e € 172.568, corrispondenti agli oneri di gestione 2004, a cui si è aggiunta l'IVA del 20%, pari ad € 34.514, liquidata nel 2005 e imputata in bilancio nella voce altri oneri.

Sempre nello stesso esercizio, il Fondo ha estinto tutte le posizioni in sospeso con le cedenti 2004 a seguito di liquidazione dei saldi.

3. STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO		VALORI DELL'ESERCIZIO		VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
B. ATTIVI IMMATERIALI				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			187
5. Altri costi pluriennali	9	10		189 190
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			191
2. Immobili ad uso di terzi	12			192
3. Altri immobili	13			193
4. Altri diritti reali	14			194
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16		195 196
III - Investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			216
b) Azioni non quotate	37			217
c) Quote	38	39		218 219
2. Quote di fondi comuni di investimento	40			220
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41			221
b) non quotati	42			222
c) obbligazioni convertibili	43	44		223 224
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			225
c) altri prestiti	47	48		227 228
5. Quote in investimenti comuni	49			229
6. Depositi presso enti creditizi	50			230
7. Investimenti finanziari diversi	51	52	54	231 232 234
D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I -RAMI DANNI				
1. Riserva premi	56			238
2. Riserva sinistri	59			239
3. Riserva per partecipazione ad utili e ristorni	60			240
4. Altre riserve tecniche	61	62		241 242
da riportare		da riportare		

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		VALORI DELL'ESERCIZIO		VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
	riporto			riporto	
E. CREDITI					
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione					
e riassicurazione	78 3.874.895			258 668.505	
III - Altri crediti	91 0 92 3.874.895			261 6.669.045 262 7.337.550	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi					
di trasporto interno	93			263	
2. Beni mobili iscr. in pubblici registri	94			264	
3. Impianti e attrezzature	95			265	
4. Scorte e beni diversi	96 97			266 267	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali	98 93.648.943			268 26.468.569	
2. Assegni e consistenza di cassa	99 90 93.648.943			269 270 26.468.569	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicur.	92			272	
2. Attività diverse	93 94 95 93.648.943			273 274 275 26.468.569	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi	96			276	
2. Per canoni di locazione	97			277	
3. Altri ratei e risconti	98 99			278 279 0	
TOTALE ATTIVO	100 97.523.838			280 33.806.119	

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		VALORI DELL'ESERCIZIO	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	20.070.082	10.000.000	
VII - Altre riserve	107			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	10.971.250	10.070.082	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	58.535.809	10.971.250	
		110	31.041.332	
C. RISERVE TECNICHE				
I - Rami danni				
1. Riserva premi	112			
2. Riserva sinistri	113	48.779		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
4. Altre riserve tecniche	115			
5. Riserva di stabilizzazione	116	3.982.493	1.981.383	
		117	4.031.272	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
2. Fondi per imposte	129			
3. Altri accantonamenti	130			
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
		132		
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.511.674	477.679	
		140	477.679	
III - Prestiti obbligazionari	141			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	142	149	42	
V - Debiti con garanzia reale	143			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145			
VIII - Altri debiti				
2. Per oneri tributari diversi	147			
3. Verso enti assistenz. e previdenz.	148			
4. Debiti diversi	149	1.403.602	305.683	
		150	305.683	
IX - Altre passività				
1. Conti transit. passivi di riassicur.	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152			
3. Passività diverse	153			
		154		
		155	3.915.425	
		156	783.404	
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156			
2. Per canoni di locazione	157			
3. Altri ratei e risconti	158			
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	97.523.838	
			340	33.806.119

STATO PATRIMONIALE		
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	VALORI DELL'ESERCIZIO	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	151	341
2. Avalli	152	342
3. Altre garanzie personali	153	343
4. Garanzie reali	154	344
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	155	345
2. Avalli	156	346
3. Altre garanzie personali	157	347
4. Garanzie reali	158	348
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	159	349
IV - Impegni	170	350
V - Beni di terzi	171	351
VII - Titoli depositati presso terzi	173	353
VIII - Altri conti d'ordine	174	354

4. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		VALORI DELL'ESERCIZIO	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
DOTAZIONE ANNUALE [L. 178/2002 comma 4-sexies]	10.000.000		10.000.000
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) premi lordi contabilizzati	1 3.971.670		111 690.273
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	2		112 0
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		113 0
d) Variaz. della riserva premi a carico dei riassicur.	4 5 3.971.670		114 0 115 690.273
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7		117 0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8 2.511.978		118 477.679
bb) (-) quote a carico dei riassic.	9 10		119 0 120 0
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11		121 0
bb) (-) quote a carico dei riassic.	12 13		122 0 123 0
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14 48.779		124
bb) (-) quote a carico dei riassic.	15 16 17 2.560.757		125 0 126 0 127 477.679
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18		128 0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19		129 0
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20		130 0
b) Altre spese di acquisizione	21		131 0
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		132 0
d) Provvigioni di incasso	23		133 0
e) Altre spese di amministrazione	24 1.405.363		134 305.681
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 26 1.405.363		135 0 136 305.681
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27		137 0
RISULTATO TECNICO ANTE RISERVA DI STABILIZZAZIONE	10.005.550		9.906.913
9. VARIAZIONE DELLA RISERVA DI STABILIZZAZIONE	28 2.001.110		138 1.981.383
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)	29 8.004.440		139 7.925.530